

Una vicenda ambientata ad Africo

## “Via dall’Aspromonte” Primo ciak in Calabria per Mimmo Calopresti

Nel cast Valeria Bruni Tedeschi e l'attore reggino Marcello Fonte

**Concetta Romeo**

**AFRICO**

Sono iniziate in Calabria le riprese di “Via dall’Aspromonte” di Mimmo Calopresti con Valeria Bruni Tedeschi (David di Donatello come miglior attrice protagonista per “La pazza gioia”), l’attore calabrese rivelazione Marcello Fonte (Palma d’Oro al festival di Cannes 2018 come miglior attore in “Dogman” di Matteo Garrone), Francesco Colella (interprete della serie “Trust” di Danny Boyle e “Zero Zero Zero” di Sergio Sollima), Marco Leonardi (“Maradona - La mano de Dios” di Marco Risi, “All the money in the world” di Ridley Scott) e con la partecipazione di Sergio Rubini.

Ad Africo, un paesino arroccato nella valle dell’Aspromonte calabrese, alla fine degli anni 50, una donna muore di parto perché il dottore non riesce ad arrivare in tempo non essendoci una strada di collegamento. Gli uomini, esasperati dallo stato di abbandono del paese, vanno a protestare dal sindaco. Ottengono la promessa di un medico, ma nel frattempo, capeggiati da Peppe (Francesco Colella), decidono di unirsi e costruire loro stessi una strada. Tutti, compresi i bambini, abbandonano le occupazioni abituali per realizzare l’opera. Giulia, la nuova maestra elementare (Valeria Bruni Tedeschi), viene dal Nord e vuole insegnare l’italiano: «Se Africo entrerà nel mondo grazie alla strada, i ragazzi dovranno conoscerlo prima, imparando a leggere e a scrivere». Ma per il brigante

Don Totò, quello che detta la vera legge, Africo non può, anzi non deve diventare davvero un paese «italiano».

«Il Sud è da sempre luogo geografico e luogo dell’anima – dichiara il regista Mimmo Calopresti – inferno e paradiso, cronaca e favola. Così è questo film. Africo è in Europa e ci ricorda cosa, solo un secolo fa, poteva essere la nostra terra, ma, in quanto Sud, assomiglia nei suoi sogni e nelle sue sconfitte, più che al nostro continente, a tutti i luoghi ai margini del mondo. Ancora vivi, ancora presenti, ancora disperatamente alla ricerca di un futuro, alla porte dell’Europa».

“Via dall’Aspromonte”, un western atipico sulla fine di un mondo e sul sogno di cambiare il corso degli eventi grazie alla voglia di riscatto di un popolo, è una produzione Italian International Film con Rai Cinema, prodotto da Fulvio e Federica Lucisano, scritto da Mimmo Calopresti con Monica Zapelli (già autrice de “I cento passi”), ed è tratto dall’omonimo romanzo di Pietro Criaco “Via dall’Aspromonte” (Rubbettino Editore).



**Marcello Fonte** L'attore rivelazione premiato a Cannes

